

La Costituzione dei tematici

Al via la nuova sfida: una collezione condivisa, dedicata alla Carta fondamentale dello Stato italiano e ai suoi 139 articoli. Il lavoro avrà una fase virtuale di preparazione, ma dovrà concludersi con un allestimento classico

Roma (30 settembre 2010) - Nessuna modifica statutaria all'orizzonte, né la volontà di entrare a palazzo della Consulta. Ma i tematici potranno presto occuparsi più a fondo della Carta fondamentale che regola lo Stato italiano. Se ne parlerà fra pochissimi giorni, **sabato 30 ottobre alle 14.30**, a "Romafil" durante l'assemblea sociale.

"Si tratta -ammette il presidente del Cift, Luciano Calenda- di un'altra esperienza collettiva, di attualità, ideata sulla falsariga di quella che stiamo portando avanti riguardante la «Divina commedia». Così da dare la possibilità a chi è rimasto fuori dal lavoro dantesco di partecipare ad un altro gruppo".

In pratica, si vuole commentare l'intera Costituzione italiana attraverso il materiale filatelico. A differenza del progetto letterario, che sta figliando tante piccole collezioni quanti sono i canti, questa volta l'allestimento sarà unico, ma elaborato collegialmente: un foglio per ogni articolo (salvo i pochi che richiederanno uno sviluppo maggiore) con contributi via web -o cartacei per chi non naviga su internet- fino a trovare la soluzione più idonea a presentare i contenuti di ogni singolo comma.

"Non si tratta -prosegue Luciano Calenda- di una vera collezione tematica, questo è evidente, ma ci sarebbero comunque il divertimento e lo stimolo a individuare francobolli, annulli, interi ed altri documenti che possano illustrare il testo. Si userà principalmente materiale italiano, anche se ci potranno essere delle soluzioni differenti. Per esempio, proprio con la Corte costituzionale, per evitare ripetizioni, potrà essere utile richiamare quelle analoghe esistenti in altri Paesi".

Ogni socio interessato a partecipare potrà intervenire sull'articolo o sugli articoli che riterrà opportuno, senza una assegnazione dall'alto. Gli altri collezionisti saranno chiamati a commentare e a dare suggerimenti per migliorare quanto realizzato. Dopo un po' di tempo, dovrà essere individuata la soluzione migliore per un certo articolo, così da consolidarla.

"Il lavoro sarà virtuale e materiale al tempo stesso: i partecipanti opereranno sul sito del Centro (www.cift.it), ma l'obiettivo finale è giungere ad un allestimento classico di circa 140 fogli, da valorizzare in qualche momento pubblico".